

Unilapis #20 - Le premiazioni



Si sono svolte all'interno della manifestazione Umbria Libri le premiazioni del Concorso letterario UniLapis, edizione 2020.

La giuria artistica, presieduta da Serena Cavallini e formata da Sandro Allegrini, Francesco Curto, Antonio di Caprio e Maria Filomia, ha premiato i primi tre classificati delle due sezioni, poesia e prosa.

Classifica Sezione Prosa

1° **"Margherita"** di Matteo Rossi;

2° **“Soli, ma insieme”** di Sofia Lattanzi;

3° **“Prova a prendermi”** di Denise Scapati;

“Margherita” di Matteo Rossi: Margherita, già bullizzata come bambina sovrappeso, è ora una ragazza anoressica, che cerca aiuto comunicando il proprio disagio ad un sito di ascolto. A ricevere la sua richiesta di aiuto è il volontario Luca. È così che due solitudini si riconoscono anime simili orfane di sorrisi. Il racconto tratta problematiche molto frequenti nel mondo giovanile, evidenziando come spesso dalla non accettazione di sé nascano l'isolamento, l'incomunicabilità e il disincanto.

“Soli, ma insieme” di Sofia Lattanzi: il testo è una prosa agile ma godibile dove i personaggi sono ben caratterizzati dal punto di vista psicologico e dove si evidenzia come ormai sia uso corrente privilegiare al rapporto personale e diretto con l'altro, la scelta di chattare con un perfetto sconosciuto. Una pratica appagante e irrinunciabile che crea dipendenza, ma che non può reggere la realtà di un appuntamento né concretizzarsi in uno spoetizzante faccia a faccia.

“Prova a prendermi” di Denise Scapati: l'autrice ripercorre la giovane vita di Giovanni, attraverso una narrazione semplice ed un linguaggio quotidiano. Il ragazzino curioso e l'innamorato deluso di un tempo ora vive da tre anni a Perugia, studente universitario della facoltà di Psicologia. Lo scoppio della pandemia lo costringe, però, ad un rientro forzato nella sua Puglia. Quando poi riprenderà i suoi studi, più maturo e motivato di prima, un nuovo atteggiamento fatalistico ed equilibrato gli suggerirà di lasciarsi vivere senza fretta.

Classifica Sezione Poesia

1° **“Il cambiamento”** di Benedetta Nerucci;

2° **“Solo essere giovani”** di Martina Micucci;

3° **"Una vita da remoto"** di Francesca Ricci;

1. **"Il cambiamento"** di Benedetta Nerucci: la veloce successione delle immagini suggerisce efficaci induce suggestioni sensoriali. Nei fenomeni naturali che precedono e seguono il temporale vengono proiettati i sentimenti umani della paura, della fragilità, della sorpresa e della rinascita.

2. **"Solo essere giovani"** di Martina Micucci: il componimento, ampio e arioso, mentre riflette su una triste e comune condizione, racconta in particolare lo stato d'animo e le aspettative tradite di tutti i nostri giovani.

3. **"Una vita da remoto"** di Francesca Ricci: con forma fluida e sintetica, in un linguaggio quotidiano, si denuncia la nostra graduale e "inevitabile" disumanizzazione. Però, anche se tutto raggelato e virtuale, la composizione si chiude con la promettete speranza di un auspicabile abbraccio.









Publicato

Sab, 09/10/2021 - 16:58